

22/01/2019

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NELLA FUNZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

Seduta del giorno 22/01/2019 N° 02

OGGETTO

Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019/2021

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e Trasparenza

Esercizio Finanziario 2019

Somma stanziata	€.
Aumentate	€.
Diminuite	€.
Somma disponibile	€.
Somme già impegnate, liquidate o pagate	€.
Somma impegnata/liquidata con la presente	€.
Rimane disp.	€.

Il Responsabile
(dott. G. Di Natale)

Impegno annotato al n. _____ del registro
cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art.55 della L.142/90, nel
testo modificato con la L.127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa come sopra
impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore
(dott. A. Cappuccio)

L'anno duemiladiciannove addì Venticinque
del mese di Gennaio nel Palazzo
del Libero Consorzio Comunale di Siracusa,
il Commissario Straordinario dott.ssa
Carmela Floreno, assistito dal Segretario
Generale dott. Vincenzo Scarcella.

Ha assunto la seguente deliberazione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

(ex legge n. 190/2012 e s. m. i.)

propone al Commissario Straordinario nelle funzioni di Giunta Provinciale l'adozione del presente provvedimento così di seguito articolato:

Richiamata la precedente deliberazione commissariale di G. P. n. 14 del 19/01/2018 di approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione 2018-2020, il quale era stato adeguato alle sopravvenienze normative di cui alla delibera n.72/2013 dell'ANAC, del Protocollo d'Intesa 15 luglio 2014 *“Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC- Prefetture- UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa “* fra il Ministero dell'Interno e l'ANAC e del D L. n.90/2014, convertito in legge n.114/2014 *“ Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, della Determinazione n. 12 del 28/10/2016 (P. N. A. 2015) e delle linee guida di cui alla Determinazione n. 8/2015;

Richiamata altresì la legge regionale n.15/2015 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali in luogo delle Province Regionali;

Evidenziata la necessità di garantire l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2019-2021 alla luce della sopravvenuta Deliberazione n.1074 del 21 novembre 2018 dell'ANAC con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Dato atto che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo di ogni Ente realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma II, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

Atteso che :

- il P. N. A. è un atto d'indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

- il P. N. A. individua, in relazione anche alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi nella logica di offrire un supporto alle amministrazioni nella predisposizione dei P.T.P.C.;
- il P. N. A. fornisce indicazioni operative per la individuazione di eventi di rischio di fenomeni corruttivi ed è una guida per le Amministrazioni all'adozione di misure concrete ed effettive di prevenzione della corruzione, senza imporre soluzioni uniformi.

Dato atto che l'Autorità con il Piano 2018 ha valutato opportuno, sia sulla base di richieste delle amministrazioni sia in esito alla propria attività di vigilanza, concentrare l'Aggiornamento al P. N. A. su alcune tematiche connesse alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti e alle Agenzie Fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze.

Un'ulteriore analisi ha riguardato l'individuazione di modalità semplificate di attuazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni.

Una Parte generale è stata inoltre riservata allo scopo di fornire a tutti i soggetti destinatari del P.N.A., chiarimenti in merito ai dubbi interpretativi sorti per la corretta applicazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione. In particolare sono state fornite indicazioni alle amministrazioni riguardanti:

- le modalità di adozione annuale del PTPC;
- gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato;
- una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica;
- chiarimenti su alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell'Autorità;
- il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD);
- l'applicazione dell'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (*pantouflage*);
- l'adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni;
- la soluzione di problematiche su alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione

del personale.

Rilevato quindi che è necessario per tutte le Amministrazioni adeguare entro il 31 gennaio 2019 i piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando misure più efficaci per prevenirne i rischi;

Dato atto che con nota protocollo N.44268 del 5-12-2018 i Signori capi settore di questo Ente sono stati invitati a formulare eventuali suggerimenti per il perfezionamento del piano in oggetto ed a comunicare i nominativi dei referenti e con successivo protocollo n. 44275 del 6/12/2018 è stata pubblicata una nota all'albo pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente avente per oggetto " Avviso per il coinvolgimento dei portatori di interesse ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione".

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e relativi allegati, riferito al triennio 2019-2021 ;

Atteso che l'ANAC ha adottato la delibera n.12/2014 con cui individua nella Giunta Provinciale l'organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali.

Visti:

il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 e s. m. i ;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. i ;

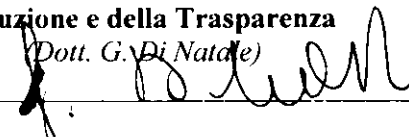
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. i. ;

visto il decreto n. 8 datato 22/11/2016 del Commissario Straordinario di questo Ente con il quale è stato individuato il dott. Gaetano Di Natale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

PROPONE DI DELIBERARE

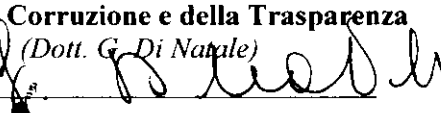
Per le superiori ragioni, che qui si intendono riassunte ed integrate:

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e relativi allegati, (Sezione I Piano di Prevenzione della Corruzione e Sezione II Piano della Trasparenza) triennio 2019-2021 ;
- di dare atto che l'Ente provvede allo svolgimento delle attività previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal citato Piano, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, e senza nuovi o maggiori oneri economico-finanziari.


**Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza**
(Dott. G. Di Natale)


Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30 del 23/12/2000 e degli artt. 49 comma 1 dell'art. 147 Bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 .

- l'art. 39 del R. O. U.S. **“si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica”**:
“Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge 174/2012, convertito in legge 7/12/2012 , n. 213, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia”


**Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza**
(Dott. G. Di Natale)


- l'art. 39 del R. O. U.S. ,” **si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile”**:
“Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge 174/2012, convertito in legge 7/12/2012, n. 213, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia”

Il Capo del III Settore
(Dott. A. Cappuccio)


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta ;

Visto il citato piano e relativi allegati ;

Acquisiti :

- il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D.lgs. n. 267/00 ;

- il parere di regolarità contabile ex art. 49 del D. lgs. n. 267/00 ;

Ritenuto di dover provvedere in merito ;

DELIBERA

per la premessa narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e relativi allegati, (Sezione I Piano di Prevenzione della Corruzione e Sezione II Piano della Trasparenza) triennio 2019-2021 ;
- di dare atto che l'Ente provvede allo svolgimento delle attività previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal citato Piano, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, e senza nuovi o maggiori oneri economico-finanziari.

Successivamente :

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in proposito ;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs . n. 267/00 ;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 , 2° comma della L. R. 44/91 e s. m. i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. ssa Carmela Floreno)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Vincenzo Scarcella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

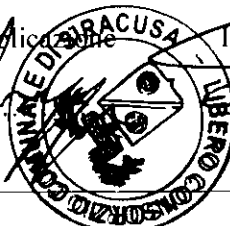
Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line

dal 23 GEN. 2019 al 06 FEB. 2019

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione Il Segretario Generale

[Signature]



[Signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

.....



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

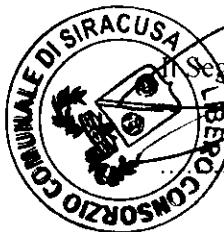
ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/01/2019 Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;

Siracusa, li 22/01/2019



Il Segretario Generale

[Signature]